

## **Basile, Bruno (Università di Bologna)**

*“Riflessi dell’anima”. La fisiognomica prima e dopo Della Porta*

Scienza antichissima la fisiognomica dalle radici greche e arabe (Aristotele e Rhazis) divenne nel Medioevo una *techne* di esegesi dei tipi umani a sfondo morale (*electio boni, vitatio mali*). Nel Rinascimento diventò una semiotica di malattie del comportamento, fino a quando Della Porta non ne ricavò una tassonomia dei caratteri umani invernando la prassi diagnostica con “freschi esempi” dedotti dalle storie. La disciplina (“lincea” dal 1637) ebbe un’evoluzione garantita dai manuali per artisti – le “teste di carattere” da Le Brun a Hogarth – e nuovi approdi favoriti dalla filosofia cartesiana (*Les passions de l’âme*, 1649). Sollecitata dalle analisi antropologiche e razziali di Petrus Camper la disciplina divenne una scienza nell’Illuminismo di Johann Caspar Lavater (1778), e fu posta a fondamento della frenologia di Franz Joseph Gall tra il 1798 e il 1822. Da questo contesto, già positivistico, divenne – nell’epoca di Lombroso – una tecnica per individuare le psicologie “devianti”: criminali, nevrotici, ma anche “geni”. La soluzione dell’enigma fisiognomico fu raggiunta nel 1872 dal grande Charles Darwin (*L’espressione delle emozioni nell’uomo e negli animali*), vera sfida lanciata a Gall, e alla tradizione dellaportiana. Le “nuove regole” di Darwin sarebbero divenute le basi dell’antropologia moderna, mai dimentica di Della Porta (M. Mead, G. Bateson, R. Birwistell).

*“Glare of spirit”. The physiognomy before and after Della Porta*

Physiognomy is an ancient science with Greek and Arabic roots (Aristotle and Rhazis) and, in the Middle Ages, it became a *techné* of exegesis of human types through moral background (*electio boni, vitatio evils*). In the Renaissance it developed into semiotics of behavioral disorders, until when Della Porta gained from it a taxonomy of human characters, realizing the diagnostic praxis through fresh examples taken from the stories. This discipline (entered the *Accademia dei Lincei* since 1637) had an evolution guaranteed by artist manuals (the so called "character heads" from Le Brun to Hogarth) and by new landing-places supported by the Cartesian philosophy ("*Les passions de the àme*", 1649). Inspired by Petrus Camper's anthropological and racial analyses, the discipline became a science in the enlightenment of Johann Caspar Lavater (1778), and prepared the ground for the phrenology of Franz Joseph Gall between 1798 and 1822. From this already positivistic context, it became - in the age of Lombroso - a technique in order to identify deviant psychology: criminals, neurotics, but also "geniuses". The solution of the physiognomic enigma was achieved in the 1872 by the great Charles Darwin ("Expression of the Emotions in Man and Animals"), a real challenge to Gall and Della Porta tradition. Darwin's "new rules" would have become the bases of the modern anthropology, that never forgets about Della Porta (M.Mead, G.Bateson, R. Birwistell).